

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(Art. 26 comma 2, lettera b D.lgs. 81/2008)

E

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 D.lgs. 81/2008)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 GRUPPI DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA A 400 HZ (GPU) PER L’AEROPORTO CIVILE “V. FLORIO” DI TRAPANI BIRGI.

Cod. CIG: 73749598B0

ALLEGATI:

1) Planimetrie

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	1/13

1. - Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preventivo, in seguito chiamato "DUVRI", ed è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n.81/08 e ss. mm. ii. ai fini dell'esecuzione della PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 GRUPPI DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA A 400 HZ (GPU) PER L'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI BIRGI. Il DUVRI contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto a cura dell'impresa committente, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo, in particolare, per quanto riguarda i rischi da interferenza.

L'Appaltatore o Concessionario potrà proporre l'aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'assegnazione formale dell'incarico.

Nel DUVRI preventivo non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o Concessionario e del Committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI preventivo, il Committente e l'Appaltatore o Concessionario si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e resta immutato l'obbligo per il Datore di Lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento.

Sarà cura del Committente modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto.

L'Appaltatore o Concessionario nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

L'Appaltatore o Concessionario è quindi responsabile dell'osservanza e della predisposizione di relativi eventuali apprestamenti e delle cautele antinfortunistiche, per cui dovrà uniformarsi

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	2/13

scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- L'Appaltatore o Concessionario deve provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta" e "addestramento" nell'uso di eventuali mezzi personali di protezione del proprio personale.

2. – Espletamento del servizio

L'Appaltatore dovrà provvedere, per tutta la durata dell'Appalto, all'esecuzione di tutte le attività connesse ai lavori di seguito specificati.

Le attività riguarderanno in particolare:

- 1) Fornitura, senza posa in opera, franco aeroporto civile "V. Florio" di Trapani-Birgi, di n.2 gruppi di alimentazione elettrica a 400 Hz (GPU) per aeromobili di categoria ICAO classe C;
- 2) Carico, trasporto e smaltimento a rifiuto, presso discarica autorizzata, del materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni suddette, e rilascio delle dichiarazioni di avvenuto smaltimento;
- 3) Ogni altro onere e magistero per dare l'installazione completa ed a perfetta regola d'arte.

Le attività di cui ai punti precedenti costituiscono un servizio unico.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	3/13

3. - Soggetti di riferimento del Datore Committente

Committente	AIRGEST S.p.A. Società di Gestione Aeroporto Vincenzo Florio - Trapani
D.D.L.	Franco Giudice
R.U.P.	Giancarlo Guarrera
R.S.P.P. Aziendale	Mario Vivona
D.E.C.	Diego Daidone
Medico Competente	Fabio Bonura

4. – Appaltatore o Concessionario (da compilare al momento dell'aggiudicazione definitiva)

Ragione sociale	
Indirizzo	
Partita IVA	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
N° di telefono/fax	
Indirizzo posta elettronica	

La Ditta, ad integrazione dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI necessari.
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	4/13

obbligatori che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi.

- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento;
- che a seguito di avvenuto incontro di coordinamento, tutto il personale addetto alle lavorazioni in parola è stato informato dei rischi interferenziali conseguenti alle lavorazioni.

5. – Figure previste dall’Appaltatore o Concessionario

Le figure/responsabili che devono essere previste dall’Appaltatore sono quelle riportate di seguito:

Figura	Recapito
Datore di lavoro	
RLS	
RSPP	
Medico competente (se previsto)	

6. Lavoratori Autonomi

sì no

Se sì indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	5/13

7. - Descrizione del servizio

Le prestazioni richieste, sono costituite dalla FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 2 GRUPPI DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA A 400 Hz (GPU) PER L'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI BIRGI.

Le lavorazioni dovranno essere interamente svolte presso le aree indicate negli allegati a corredo del presente documento.

Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

1. la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività;
2. il responsabile, incaricato dall'Appaltatore o Concessionario per il coordinamento, potrà interrompere il servizio, qualora ritenesse che il prosieguo delle attività non fosse più da considerarsi sicuro per il sopraggiungere di nuove interferenze.

Nello svolgimento del servizio il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D.lgs. 81/2008).

8. - Valutazione dei rischi ipotizzabili

Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare

I potenziali rischi da interferenza ipotizzabili, sono riportati nel seguito con la dicitura "**interferenza**" ed il valore di rischio ipotizzato come specificato successivamente.

La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione, con i dati, mezzi e considerazioni dell'Appaltatore o Concessionario.

Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	6/13

Criteri di valutazione

I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":

R0 = rischio molto basso

R1 = rischio basso

R2 = rischio medio

R3 = rischio alto

R4 = rischio molto alto

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	7/13

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Lavorazioni su aree poste alla stessa quota	Tutta l'Aerostazione	Rischio di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione bagnata	R=4 (interferenza)	La Ditta preposta alla pulizia del Terminal deve segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che potrebbero comportare un rischio sia per i civili lavoratori che per il pubblico presente nell'Aerostazione	SI	SI
Lavorazioni su aree poste a quota diversa	Tutte le aree aeroportuale	Rischio caduta dall'alto	R=2 (interferenza)	l'idoneità psico-fisica del lavoratore; - l'informazione e la formazione adeguate e qualificate del lavoratore, in relazione alle operazioni previste; - l'addestramento qualificato e ripetuto del lavoratore sulle tecniche operative, sulle manovre di salvataggio e sulle procedure di emergenza	SI	SI
Eventuali contatti accidentali con impianti elettrici, diretti o indiretti	Tutte le aree interessate alle lavorazioni in oggetto.	-Rischio elettrocuzione, - Shock elettrici, bruciateure, folgorazioni	R=3 (interferenza)	Mappatura sottoservizi impianti elettrici. Gli impianti elettrici, devono essere realizzati e mantenuti secondo quanto previsto dalle Norme CEI. Manutenzione continua come da P.M.	SI	SI
Aree transitate da autoveicoli	Piazzale aeromobili	-Rischio di investimento da parte dei mezzi di rampa in movimento	R=3 (interferenza)	Per il personale di rampa esiste una procedura che obbliga la limitazione della velocità per i mezzi di rampa. Inoltre, nella segnaletica orizzontale è riservato uno specifico percorso per i pedoni. Il personale esterno, o è in possesso di ADC, o e' regolarmente scortato da personale addestrato.	SI	SI
	Area parcheggi e strade annesse	-Rischio di investimento da parte di tutti i mezzi che transitano da/per l'aerostazione	R=2 (interferenza)	Idonea segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Idonea illuminazione delle aree oggetto di lavorazione	SI	SI

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	8/13

Presenza di aree destinate alla movimentazione degli Aeromobili	Piazzale aeromobili	-Rischio di esposizione a rumore e vibrazione	R=4 (interferenza)	Durante le fasi di ingresso ed uscita degli aeromobili possono stare in piazzale esclusivamente gli addetti ai voli. Formazione ed informazione del personale	SI	SI
Presenza di postazioni per i controlli di sicurezza	Varchi di servizio utilizzati dagli operatori aeroportuali e di controllo passeggeri al 1° piano dell'Aerostazione ed al piano terra	-Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti	R=1 (interferenza)	Le apparecchiature radiogene sono di nuova fornitura ed inoltre esiste una dichiarazione da parte di un esperto qualificato dalla quale si evince che non esistono emissioni pericolose e comunque sono contenute nei limiti imposti dalle norme vigenti.	NO	SI
Attrezzature di lavoro	Area di cantiere	Rischi meccanici: Taglio, abrasioni, contusioni, ustioni	R=3 (interferenza)	Indossare dpi	SI	SI
Rischio FOD	Tutto l'Airside	-Ingestione motori aeronautici -Espulsione ad alta velocità dai motori aeronautici -Danni a copertura gomme aeromobili e mezzi Handling	R=4 (interferenza)	-E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per il controllo dello stato di pulizia delle aree pavimentate (PO-MOV-02) -E' in vigore la procedura di Manuale d'Aeroporto per la pulizia delle aree pavimentate (PO-MOV-03)	SI	SI
Rischio Accesso in area di Cantiere	Tutto l'Airside	-Ingresso personale non autorizzato in area Sterile	R=2 (interferenza)	-Sono in Vigore controlli di sicurezza posti in essere da Enti di Stato e da parte di Società private preposte e formate al controllo documentale di persone e mezzi in ingresso in airside -E' in vigore la procedura security "accesso in Airside" SEC 09	SI	SI
Rischio Visibilità	Tutto l'Airside	-Scontri tra mezzi -Scontri tra mezzi/ Infrastrutture -Scontri tra aa/mm e mezzi/Infrastrutture -Scontri tra mezzi e personale	R=4 (interferenza)	-E' tassativo l'utilizzo di almeno un indumento ad alta visibilità in classe II da parte di chiunque transita e/o lavori in Airside	SI	SI

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	9/13

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Emergenze e rischi straordinari	Intero sedime aeroportuale	Incendio	R=3 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale All'interno del sedime aeroportuale sia civile che militare, vigono degli idonei piani di emergenza	NO	SI
		Terremoto	R=4 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale Concordare con gli addetti all'emergenza del Committente le procedure da seguire.	NO	SI
Lavorazioni presso aree con presenza di personale di altre organizzazioni	Area Sterile	Rischio Interferenza	R=1 (interferenza)	Organizzazione delle lavorazioni in fase preventiva. Pianificazione e controllo di ogni fase lavorativa Formazione ed informazione del personale Informazione continua su eventuale variazione delle procedure di lavorazioni precedentemente pianificate	NO	SI
Utilizzo sostanze chimiche di qualsiasi natura	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizioni ad agenti chimici	R=3 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI
Rischio biologico	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizione a sostanze dannose	R=0 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	10/13

9. - Considerazioni di carattere generale

9.1. - Vie di fuga e uscite di sicurezza

I dipendenti del Concessionario svolgono il proprio servizio in aree di propria competenza di o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria allegata, stralciata dal PET (Piano Emergenza Terminal), in cui sono indicate le vie di fuga preferenziali in caso di qualsiasi emergenza e la localizzazione dei presidi di emergenza. In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza.

La collocazione di eventuali attrezzature e di materiali di proprietà del Concessionario, non deve costituire ostacolo/inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

9.2 - Presidi antincendio e pronto soccorso

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso.

I dipendenti della ditta Appaltatrice o Concessionaria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'Airgest e concordare le procedure da seguire.

10. - Valutazione dei costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i seguenti apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza:

- Dpi relativi ai rischi connessi alle cadute dallo stesso livello;
- Dpi relativi ai rischi meccanici (ferite da taglio);
- Dpi relativi ai rischi da Alta Visibilità.

Nella valutazione dei costi relativi alla sicurezza, essi risultano **pari a euro 259,62** in quanto condizione essenziale allo svolgimento del servizio.

11.- Verbale di sopralluogo e dichiarazione di cooperazione e coordinamento

(D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	11/13

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi e di avere effettuato la riunione di coordinamento in accordo all'Art. 92 del D.lgs. 81/08.

Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla contemporanea presenza con eventuali altri Appaltatori o Concessionari.

Trapani-Birgi _____

Firma del referente del Committente _____

Firma del legale rappresentante del Concessionario _____

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	12/13

ALLEGATI

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	ED.	PAG
RSPP M.Vivona	D.D.L. F.GIUDICE	02	13/13